

## Ugo Mulas. la scena dell'arte

Roma, MAXXI dal 4 dicembre 2007 al 2 marzo 2008  
Milano, PAC dal 5 dicembre 2007 al 10 febbraio 2008  
Torino, GAM dal 26 giugno al 19 ottobre 2008

Tre città, tre musei realizzano **per la prima volta in Italia** una vasta mostra dedicata all'opera fotografica di Ugo Mulas, dagli esordi alle opere estreme. Roma, Milano, Torino congiuntamente presentano **il più ampio spaccato**, che mai sia stato offerto al pubblico della fotografia, che Mulas ha dedicato al mondo dell'arte contemporanea, fulcro della sua ispirazione d'autore.

La retrospettiva, ordinata con il concorso dell'**Archivio Ugo Mulas**, presenta **circa 600 opere** suddivise in due sezioni parallele e contemporanee a **Roma e a Milano**. E successivamente, a giugno, confluenti in un'unica rassegna a **Torino**.

### Roma MAXXI Museo delle Arti del XXI secolo

4 dicembre 2007 – 2 marzo 2008

Il **MAXXI** di Roma presenta al pubblico una selezione di circa 300 fotografie dell'archivio Mulas, che illustra l'arte in Italia tra gli anni '50 e '70. Il pubblico può seguire le varie ricerche artistiche - dallo Spazialismo all'Arte Povera e Concettuale - attraverso i ritratti dei protagonisti e i reportage sui principali eventi artistici del periodo. La mostra permette anche di studiare l'influenza dell'arte contemporanea sulla fotografia di Ugo Mulas, ricostruendo l'evoluzione che ha portato il fotografo dal reportage alla realizzazione delle *Verifiche*, una delle opere fondamentali nella storia della fotografia contemporanea italiana.

La mostra si articola attraverso varie sezioni parallele: *Biennali*, *Ritratti*, *Eventi*, *Verifiche*, con una struttura aperta che segue il doppio filo della documentazione dell'arte e dell'evoluzione linguistica dell'opera di Mulas. Il percorso si apre con una serie di foto dedicate al Bar Jamaica, luogo in cui il giovane Ugo Mulas conobbe molti degli artisti e degli intellettuali della Milano degli anni Cinquanta.

### Le Biennali di Venezia

Una selezione di alcune delle più belle ed evocative immagini realizzate alla Biennale tra il 1954 e il 1972 illustra l'evoluzione del reportage di Ugo Mulas. Le fotografie della rassegna veneziana costituiscono anche l'asse temporale della mostra, presentando i vari movimenti artistici internazionali che si succedono nei vent'anni di attività del fotografo.

### I ritratti

Questa sezione presenta una galleria dei vari protagonisti dell'arte italiana di quegli anni: non solo gli artisti, ma anche i critici, i galleristi e i collezionisti. Le immagini alternano diversi generi di ritratto, dal reportage (*Adami*, *Manzoni*, *Giacometti*) alla foto in studio (*De Chirico*, *Morandi*, *Giulio Carlo Argan*, *Peggy Guggenheim*) e ai ritratti d'artista. All'interno di questa sezione, alcuni "focus" approfondiscono e pongono in risalto il forte rapporto di amicizia e di collaborazione che Mulas ha intrattenuto con alcuni artisti italiani come *Burri*, *Ceroli*, *Fontana*, *Manzù*, *Pascali*, *Schifano*, *Twombly*.

### Gli eventi

La sezione presenta una selezione di fotografie che segnano il passaggio dal reportage ad una indagine delle possibilità espressive e della fotografia, legata agli sviluppi dell'arte concettuale e del comportamento. Dalla mostra *Sculture in città* a Spoleto (1962) a *Campo Urbano* a Como (1969), da *Vitalità del Negativo* a Roma (1970) al decimo anniversario del *Nouveau Réalisme* (1970) a Milano.

### Le Verifiche

Le *Verifiche* (1970-1972), per la radicalità dell'analisi e lo spessore concettuale che le sostiene rappresentano le opere più significative dell'ultima stagione creativa dell'autore e il testamento più toccante della profondità cui è giunta l'esplorazione del *mezzo*, da parte del suo pensiero e del suo sguardo.

## **Milano**

### **PAC Padiglione d'Arte Contemporanea**

5 dicembre 2007 – 10 febbraio 2008

La sezione di opere presentata al PAC illustra l'evoluzione della ricerca fotografica di Ugo Mulas tra gli anni Sessanta e Settanta ed il suo passaggio dal reportage alla fotografia analitica. Il percorso della mostra si apre con le immagini di *New York: arte e persone*, uno dei lavori più celebri del fotografo milanese.

#### **New York: arte e persone 1964 - 1967**

In questi anni l'attenzione degli artisti per i nuovi media e i fermenti della fotografia americana espressi da autori come Robert Frank e Lee Friedlander portano Mulas a superare definitivamente la tradizione del reportage classico. Le immagini della serie testimoniano i cambiamenti e la vitalità della scena artistica newyorchese: dagli happening alle serate negli atelier, in un'ottica sempre funzionale all'analisi della situazione artistica. L'incontro con artisti quali *Duchamp, Warhol, Lichtenstein, Johns, Christo, Segal, Rosenquist, Dine, Oldenburg, Rauschenberg, Cage*, favorisce in Mulas un'attenzione critica verso l'uso del medium fotografico che anticipa i lavori della fine degli anni Sessanta.

#### **Nuove ricerche 1967 - 1969**

La fine degli anni Sessanta è per Mulas il periodo dell'apertura alla sperimentazione sull'immagine fotografica nei vari contesti della comunicazione visiva. Nascono lavori che esplorano le diverse possibilità comunicative del mezzo: non più solo opere destinate alle riviste illustrate ma create per essere raccolte in libri e cataloghi (*Campo Urbano, Vitalità del Negativo, Calder, Melotti*); in grandi provini (*Johns, Newman, Noland*); in cartelle fotografiche come quelle su *Fontana, Duchamp e Montale*; in scenografie teatrali (*Woyzeck, Giro di Vite*). I grandi formati, le proiezioni, le solarizzazioni, l'uso dell'iconografia del provino, sono tutti elementi che Mulas recupera dalla pratica quotidiana del suo fare, dalle sperimentazioni pop e new dada e da un'attenta rilettura della storia della fotografia, che diventa il riferimento centrale di fronte ai cambiamenti radicali apparsi alla fine del decennio. La crisi del reportage e la ricerca di nuove significazioni per un linguaggio ormai privo del suo primato d'informazione rispetto all'avanzare della televisione portano Mulas ad uno straordinario lavoro di riflessione critica sulla fotografia.

#### **Le Verifiche**

Anche la mostra milanese si chiude con l'esposizione de *Le Verifiche* che suggellano come ultima stazione il percorso della rassegna romana, costituendosi come il legame più esplicito che contrassegna l'unitarietà del disegno espositivo e la complementarità delle due isole in cui si articola.

Non mancherà una selezione di immagini sulla Milano degli anni Cinquanta - le *Periferie* – che permetterà al pubblico di tornare alle origini del lavoro di Mulas, contestualizzando l'evoluzione di vent'anni di ricerca.

## **Torino**

### **GAM Galleria Civica d'Arte Moderna**

26 giugno 2008 – 19 ottobre 2008

Approdando a Torino le mostre di Roma e Milano confluiscono in un'unica rassegna che tocca i diversi momenti e le differenti attenzioni destinate all'immagine fotografica, componendo un corpo unitario disponibile per nuove itinerazioni, capaci di far meglio conoscere in Italia e in campo internazionale la figura e l'arte di uno dei maggiori fotografi del secondo dopoguerra.

**Ufficio Stampa Electa**

Ilaria Maggi

02.21563250

imaggi@mondadori.it